



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 18.6.1931, n.773 e successive modifiche;

VISTI gli artt. 257, comma 4 e 257-*quinquies* del Regolamento di esecuzione al Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, come successivamente modificato e integrato dal D.P.R. 4 agosto 2008, n. 153, a mente dei quali il Prefetto si avvale degli organismi di certificazione per l'accertamento della sussistenza negli istituti di cui all'art. 134 T.U.L.P.S. dei requisiti e delle caratteristiche di qualità e funzionalità degli istituti stessi, dei relativi servizi e delle dotazioni;

VISTO l'art. 260-*ter.* del richiamato Regolamento di esecuzione al Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza, il quale demanda ad un decreto del Ministero dell'Interno l'individuazione delle caratteristiche e dei requisiti richiesti dagli organismi di certificazione della qualità;

VISTO il D.M. 4 giugno 2014, n. 115 recante *"Disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità alle disposizioni del D.M. 1 dicembre 2010, n.269, degli istituti di vigilanza privata, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza, e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente"*;

VISTO il Disciplinare, adottato in data 24 febbraio 2015 dal Sig. Capo della Polizia, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.M. 4 giugno 2014, n. 115, modificato con decreto del Capo della polizia in data 12 ottobre 2022 e in data 14 novembre 2024, con il quale sono state individuate le modalità di valutazione della conformità da parte degli organismi di certificazione indipendente;

VISTO il proprio decreto nr. 557/PAS/007751/100089.D.EC in data 16.07.2020, con il quale la società ICMQ S.p.A. con sede a Milano – Via G. De Castilia 10, nella persona del legale rappresentante Lorenzo Orsenigo, nato a Seregno (MI) il 12 ottobre 1960, è stata riconosciuta quale Organismo di certificazione indipendente della qualità e della conformità dei servizi resi dagli istituti di vigilanza privata, in aderenza alle disposizioni del D.M. n. 269/2010, ed iscritto al n. OdC01/2020 dell'elenco di cui all'art. 4 comma 1 del D.M. 4 giugno 2014 n. 115, per le seguenti categorie:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

- I. in relazione alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 per la certificazione degli istituti di vigilanza e dei relativi servizi;
- II. in relazione alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 per la certificazione delle centrali operative e delle centrali di telesorveglianza;
- III. in relazione alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024, professionista della security aziendale;

VISTA la nota del 5 ottobre 2023, a firma del legale rappresentante Lorenzo ORSENIGO, con la quale è stato comunicato che è intervenuta una modifica alla ragione sociale di ICMQ S.p.A. che è divenuta ICMQ S.p.A. Società Benefit in forma abbreviata ICMQ S.p.A., con mantenimento della medesima partita Iva;

VISTA la nuova visura camerale della società ICMQ S.p.A. Società Benefit, in forma abbreviata ICMQ S.p.A., dalla quale si evince che la stessa è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio di Milano – Monza - Brianza - Lodi al n.REA MI - 1630715 del registro delle imprese Partita IVA 13218350185 e che il Sig. ORSENIGO Lorenzo, in seno alla suddetta società, riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché di titolare di rappresentanza legale dinanzi a terzi e in giudizio;

VISTO il decreto nr. 557/PAS/INT-0000009/2023/100089.D.EC in data 27.11.2023, con il quale alla società ICMQ S.p.A., nella persona del legale rappresentante Lorenzo Orsenigo, nato a Seregno (MI) il 12 ottobre 1960, è stata riconosciuta la variazione della ragione sociale, in ICMQ S.p.A. Società Benefit, in forma abbreviata ICMQ S.p.A. con sede a Milano – Via G. De Castillia 10, quale Organismo di certificazione indipendente della qualità e della conformità dei servizi resi dagli istituti di vigilanza privata, in aderenza alle disposizioni del D.M. n. 269/2010, ed iscritto al n. OdC01/2020 dell'elenco di cui all'art. 4 comma 1 del D.M. 4 giugno 2014 n. 115, per le categorie I, II, III;

VISTA l'istanza in data 28 aprile 2025 pervenuta tramite pec, con allegata documentazione, presentata dalla società ICMQ S.p.A., nella persona del legale rappresentante Lorenzo ORSENIGO, volta ad ottenere il rinnovo del riconoscimento quale Organismo di Certificazione indipendente e conseguente mantenimento dell'iscrizione all'elenco di cui all'art. 4 del D.M. n.115/2014 per le categorie I, II, III;

VISTI i certificati di accreditamento n.00064 Rev.006, in data 19/01/2025 con scadenza il 08/07/2025 e n.00064 Rev.0012 in data 24/02/2025 con scadenza il 13/12/2028, rilasciati alla società ICMQ S.p.a. Società Benefit dall'Ente Italiano di Accreditamento – ACCREDIA;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la documentazione prodotta con l'elenco del personale impiegato nel processo di certificazione e adeguatamente formato, e degli *auditors* da impiegare nel procedimento di certificazione, comprensiva anche delle autocertificazioni di cui all'art. 3, comma 1, lett. "e", "f" e "h" del D.M. 115/2014;

VERIFICATO positivamente il possesso di tutti i requisiti previsti dal D.M. 4 giugno 2014, n.115;

VISTO il decreto n. 557/PAS/U/007765/10089.D(1), in data 22 giugno 2023, con il quale il Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha delegato il Prefetto Dott.ssa Paola Mannella, in qualità di Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento, alla firma dei provvedimenti amministrativi di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente della qualità e della conformità alle disposizioni del D.M. 1 dicembre 2010, n. 269 degli istituti di vigilanza privata, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, e dei servizi dagli stessi offerti;

RICONOSCE

la società ICMQ S.p.A. Società Benefit, in forma abbreviata ICMQ S.p.A., con sede a Milano, Via G. De Castilia 10, Organismo di certificazione indipendente della qualità e della conformità alle disposizioni del D.M. 1 dicembre 2010, n.269 degli istituti di vigilanza privata, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza, e dei servizi dagli stessi offerti per le seguenti categorie:

- I (in relazione alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 per la certificazione degli istituti di vigilanza e dei relativi servizi);
- II (in relazione alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 per la certificazione delle centrali operative e delle centrali di telesorveglianza);
- III (in relazione alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024, professionista della security aziendale);

e, per l'effetto

DISPONE

il mantenimento dell'iscrizione all'elenco di cui all'art.4, comma 1, del D.M. 4 giugno 2014, n. 115, al numero identificativo **OdC01/2025**.

Il presente riconoscimento ha validità 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del rilascio, è rinnovato previa richiesta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza e può essere sospeso o revocato, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 5, commi 5 e 6 del D.M. 4 giugno 2014, n. 115.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

Come previsto all'art. 5, comma 7 del D.M. 4 giugno 2014, n. 115, l'Organismo di certificazione indipendente ICMQ S.p.A., è soggetto alle ispezioni che il Comitato Tecnico, di cui al comma 4 del medesimo articolo, può disporre per le finalità di sorveglianza e monitoraggio.

L'Organismo di certificazione indipendente ICMQ S.p.A., certifica la conformità degli istituti di vigilanza e dei servizi dagli stessi prestati, verificando il rispetto delle previsioni del decreto del Ministro dell'Interno n. 269/2010 e delle norme UNI, CEI, EN, ISO/IEC o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo.

Ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare del Capo della Polizia del 24 febbraio 2015, modificato con decreto del Capo della Polizia in data 12 ottobre 2022 e in data 14 novembre 2024, è fatto obbligo all'Organismo di certificazione ICMQ S.p.A. di procedere alla certificazione degli Istituti di vigilanza privata e dei relativi servizi secondo gli schemi di certificazione previsti dall'allegato A e B del Disciplinare stesso, utilizzando le relative check-list.

La Prefettura – U.T.G. di Milano è incaricata della notifica del presente provvedimento, avverso il quale è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data della notificazione o comunicazione o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena cognizione.

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Mannella

